

**FONTE : IL SOLE 24 ORE pagina 10 del 10/07/2003**

## Un corso per diventare «Ethics Officer»

**MILANO** ■ «In venti anni di docenze e preparazione degli studenti, futuri manager, c'è sempre stato, da parte mia, un richiamo all'etica. E ho notato che è la cosa che più affascina, ma anche che rende perplessi gli allievi: quasi che etica e finanza non possano andare d'accordo». Ma non è così e Bruno

da un punto di vista meramente materiale. Un'azienda dotata di autentica visione etica è persino più longeva di altre che non la hanno. La vita media di un'impresa è di circa 20 anni, quelle "etiche" doppiano il traguardo».

Il corso, che ha ottenuto l'appoggio del Comune di Milano, è articolato in venti giornate (con due o più appuntamenti al mese) e partirà a settembre per concludersi a maggio. «Avremo al massimo 26 studenti — dice Bonsignore —. La nostra finalità non è quella di raccogliere iscrizioni in modo indiscriminato ma accogliere le richieste di candidati che abbiano una visione precisa e convinta di quanto verrà loro offerto nel corso dell'anno». Anche perché, riconosce Bonsignore, «l'impegno economico e di tempo non è indifferente»: il costo del corso sarà di 8.500 euro. «So che molti giovani non se lo potranno permettere. Proprio per questo noi ci rivolgiamo alle aziende: per ogni iscritto che manderanno, ci sarà una borsa di studio gratuita per un altro allievo indicato dall'azienda e scelto da noi».

La figura ricercata, insomma, spazierà su

due fronti. Il senior, cioè un impiegato che già è parte di un'azienda (tipicamente il responsabile del personale) di età, carriera e maturità ben definite, e i giovani, destinati a entrare nelle aziende con una visione particolarmente innovativa per una figura professionale che — lo si può facilmente prevedere —, sarà sempre più ricercata. Avrà il compito di interagire con il management, ma dovrà saper prendere decisioni talvolta impopolari, denunciando i comportamenti scorretti.

«L'*Ethics Officer* — conclude Bonsignore — è una figura nuova alle prese con problemi vecchi: dal mobbing alla creazione di un vero codice etico, alla sorveglianza che tale codice sia effettivamente applicato». Ultima nota per i docenti: tra quelli contattati da Assoetica (tutte le informazioni sul master sono disponibili sul sito [www.assoetica.it](http://www.assoetica.it)) e che hanno già dato disponibilità ad intervenire ci sono filosofi del calibro di Edgar Morin e Serge Latouche. A riprova che siamo di fronte a un vero e proprio cambio di prospettiva culturale.

**S.SA.**

*Al via un master che creerà una nuova figura professionale*

Bonsignore, presidente di Assoetica, ha voluto provarlo con un master apposito che la sua associazione farà partire da settembre.

Si tratta di far nascere anche in Italia quella figura dell'*Ethics Officer*, una persona all'interno dell'azienda, cioè, che abbia e sappia sviluppare il senso e la visione etica dell'impresa. «Avere una visione etica, lo dimostrano gli studi — spiega Bonsignore —, alla lunga dà vantaggi all'azienda. Anche

**FONTE : IL SOLE 24 ORE pagina 10 del 10/07/2003**

## Un corso per diventare «Ethics Officer»

**MILANO** ■ «In venti anni di docenze e preparazione degli studenti, futuri manager, c'è sempre stato, da parte mia, un richiamo all'etica. E ho notato che è la cosa che più affascina, ma anche che rende perplessi gli allievi: quasi che etica e finanza non possano andare d'accordo». Ma non è così e Bruno

da un punto di vista meramente materiale. Un'azienda dotata di autentica visione etica è persino più longeva di altre che non la hanno. La vita media di un'impresa è di circa 20 anni, quelle "etiche" doppiano il traguardo».

Il corso, che ha ottenuto l'appoggio del Comune di Milano, è articolato in venti giornate (con due o più appuntamenti al mese) e partirà a settembre per concludersi a maggio. «Avremo al massimo 26 studenti — dice Bonsignore —. La nostra finalità non è quella di raccogliere iscrizioni in modo indiscriminato ma accogliere le richieste di candidati che abbiano una visione precisa e convinta di quanto verrà loro offerto nel corso dell'anno». Anche perché, riconosce Bonsignore, «l'impegno economico e di tempo non è indifferente»: il costo del corso sarà di 8.500 euro. «So che molti giovani non se lo potranno permettere. Proprio per questo noi ci rivolgiamo alle aziende: per ogni iscritto che manderanno, ci sarà una borsa di studio gratuita per un altro allievo indicato dall'azienda e scelto da noi».

La figura ricercata, insomma, spazierà su

due fronti. Il senior, cioè un impiegato che già è parte di un'azienda (tipicamente il responsabile del personale) di età, carriera e maturità ben definite, e i giovani, destinati a entrare nelle aziende con una visione particolarmente innovativa per una figura professionale che — lo si può facilmente prevedere —, sarà sempre più ricercata. Avrà il compito di interagire con il management, ma dovrà saper prendere decisioni talvolta impopolari, denunciando i comportamenti scorretti.

«L'*Ethics Officer* — conclude Bonsignore — è una figura nuova alle prese con problemi vecchi: dal mobbing alla creazione di un vero codice etico, alla sorveglianza che tale codice sia effettivamente applicato». Ultima nota per i docenti: tra quelli contattati da Assoetica (tutte le informazioni sul master sono disponibili sul sito [www.assoetica.it](http://www.assoetica.it)) e che hanno già dato disponibilità ad intervenire ci sono filosofi del calibro di Edgar Morin e Serge Latouche. A riprova che siamo di fronte a un vero e proprio cambio di prospettiva culturale.

**S.SA.**

*Al via un master che creerà  
una nuova figura professionale*

Bonsignore, presidente di Assoetica, ha voluto provarlo con un master apposito che la sua associazione farà partire da settembre.

Si tratta di far nascere anche in Italia quella figura dell'*Ethics Officer*, una persona all'interno dell'azienda, cioè, che abbia e sappia sviluppare il senso e la visione etica dell'impresa. «Avere una visione etica, lo dimostrano gli studi — spiega Bonsignore —, alla lunga dà vantaggi all'azienda. Anche